



Quotidiano del
Diritto

12 Mag
2020

SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | 🐦

STAMPA | 🖨️

COMUNITARIO E INTERNAZIONALE

Q
D
D
▲

Legittima la norma italiana che assoggetta all'imposta unica i bookmakers esteri privi di concessione

di Giancarlo Marzo

PDF

[Corte di giustizia dell'Unione europea – Sezione I – Sentenza 26 febbraio 2020](#)

Con la sentenza dello scorso 26 febbraio (C-788/18) la Corte di Giustizia dell'Unione Europea, mettendo fine a un contrasto che si trascinava da anni, ha confermato che non collide con il diritto comunitario la normativa italiana che assoggetta al pagamento dell'imposta unica anche i bookmakers esteri privi di concessione. Secondo il Giudice Europeo, inoltre, l'Amministrazione finanziaria può richiedere il versamento dell'imposta direttamente ai soggetti nazionali operanti per conto dei predetti bookmakers (cosiddetti Centri di raccolta dati - Ctd), con facoltà di agire, eventualmente, nei confronti degli operatori esteri quali obbligati in solido. Soggetti passivi dell'imposta unica, dunque, sono tutti gli operatori che gestiscono sistemi di scommesse, indipendentemente dal fatto che operino per proprio conto o per conto di terzi, dalla circostanza che siano o meno titolari di una concessione o dal luogo in cui si trova la loro sede, anche all'estero.